diritto internazionale
giurisprudenza catania

The CRIO-UGRTP
Direttive per la redazione delle tesi di laurea

2018 – 3.4

Fogli di lavoro
per il Diritto Internazionale

La Redazione di FLADI-FOGLI DI LAVORO *per il Diritto Internazionale*

Direzione scientifica: *Rosario Sapienza*

Coordinamento redazionale: *Elisabetta Mottese*

Comitato di Redazione: *Valentina Bonanno, Nancy Cannizzo, Federica Antonietta Gentile, Salvo Emanuele Leotta, Giuseppe Matarazzo, Maria Manuela Pappalardo, Salvatore Andrea Viscuso*

Comitato dei Revisori*: Adriana Di Stefano, Elisabetta Mottese, Giuliana Quattrocchi, Grazia Vitale*

Volume chiuso nel mese di settembre 2018

FOGLI DI LAVORO *per il Diritto Internazionale* è *on line*
http://www.lex.unict.it/it/crio/fogli-di-lavoro

ISSN 1973-3585

Cattedra di Diritto Internazionale
Via Gallo, 24 - 95124 Catania
Email: risorseinternazionali@lex.unict.it - Redazione: foglidilavoro@lex.unict.it
- Tel: 095.230857 - Fax 095 230489

Siamo lieti di pubblicare l'edizione 2018/2019 delle direttive per la redazione delle tesi di laurea nell'ambito del nostro UnderGraduate Research Training Programme.

La redazione

Sommario

I. La tesi di laurea: che cos'è e a che cosa serve

II. La tesi di laurea in diritto internazionale

III. Lo svolgimento della ricerca

IV. La redazione della tesi di laurea

V. Tabelle e Allegati

I. La tesi di laurea: che cos'è e a che cosa serve

La redazione della tesi di laurea deve comprovare la maturità del candidato per quanto concerne il metodo di ricerca e l'uso delle categorie giuridiche fondamentali.

Redigere una tesi di laurea significa infatti:

individuare un argomento preciso;

raccogliere documenti su quell'argomento e metterli in ordine;

riesaminare di prima mano l'argomento alla luce dei dati raccolti;

dare una forma organica a tutte le riflessioni e scriverle in modo chiaro.

In altri termini, implica "imparare a mettere ordine nelle proprie idee e ordinare dei dati: è un'esperienza di lavoro metodico; vuol dire costruire un oggetto che in linea di principio serva anche agli altri" (U. Eco).

La scelta dell'argomento

La scelta dell'argomento della tesi di laurea, prima fase del percorso che porterà a definire in maniera precisa la struttura del lavoro, deve rispondere ad una pluralità di criteri:

- *Obiettivi personali:* la tesi è un lavoro personale la cui compilazione richiede pertanto un periodo di tempo adeguato. È utile, quindi, scegliere un argomento che stimoli la propria curiosità e sul quale si pensa si possa dare un seppur minimo contributo originale ed autonomo (in base alla propria esperienza, ai propri interessi, alle proprie conoscenze).

- *Rilevanza della tematica scelta:* è opportuno prendere in considerazione un argomento di recente interesse, tenendo conto magari della sua importanza all'interno della letteratura.

Formulazione di un'ipotesi di lavoro e redazione dell'indice provvisorio

La definizione dell'ipotesi di lavoro è sicuramente lo stadio più importante della redazione della tesi.
Per prima cosa è indispensabile chiedersi qual è la **domanda alla quale si vuole rispondere**, qual è la tesi, appunto, che si vuole argomentare.
L'individuazione del percorso da seguire non è un compito facile e lineare: è dapprima utile avere almeno una vaga idea di ciò che è presente in letteratura e individuare quali sono le principali teorie e le fondamentali scuole di pensiero. In questa fase del lavoro di ricerca è consigliabile analizzare materiale di diversa natura e complessità, evitando di soffermarsi eccessivamente sui dettagli e prestando particolare attenzione alla modalità con cui è stato affrontato il problema.

La trattazione dell'argomento

In linea di principio, essendo la tesi di laurea un lavoro personale, si può scrivere tutto quanto risulti utile per sostenere le idee in essa espresse. Tuttavia prima di fare un'affermazione o scrivere un commento è opportuno capire se rientra in uno dei seguenti casi:

1) opinioni, pareri, teorie, etc. tratte dalla letteratura (deve essere sempre citata la fonte e la fonte deve essere presente in bibliografia). Quando si riporta una frase o un brano dalla dottrina, è necessario usare le virgolette e il riferimento in nota, come indicato nel successivo paragrafo sulle citazioni;

2) dati, informazioni (deve essere sempre citata la fonte, aggiungendo eventualmente la dicitura "nostra elaborazione");

3) opinioni personali (solo se ben argomentate alla luce di riflessioni che muovono dalla teoria o da elaborazioni ricavate dallo studio del materiale raccolto).

In altri termini, bisogna cercare di usare le idee trovate nella letteratura e di farle "dialogare tra di loro" in maniera critica, integrandole con i propri commenti quando sono utili alla comprensione globale o quando aggiungono qualcosa a quanto detto da altri (attenzione però ad attribuire le opinioni alle diverse voci e rendere esplicito lo spazio dedicato alle proprie considerazioni).

II. La tesi di laurea in diritto internazionale

Le tesi di laurea verranno assegnate tenendo presente l'attività di ricerca della cattedra che muove dall'assunto che il diritto internazionale ha profondamente modificato negli ultimi decenni la sua fisionomia e le sue funzioni.

Lo Ius Publicum Europaeum era un assetto già postwestfaliano, ma ancora attestato sulla difesa ad oltranza della sovranità statale attraverso il principio del non intervento negli affari interni che costituiva la pietra miliare (ma anche la pietra d'inciampo) sulla quale era costruito l'ordine internazionale.

Oggi il diritto internazionale si è costruito su un assetto che ha già superato la sovranità statale, ma che non per questo la ha archiviata. Si tratta anzi di un fenomeno connotato da tratti di ambiguità.

Se infatti, per un verso, il superamento della centralità della sovranità ha permesso l'elaborazione di codici comportamentali "globali" capaci di imporsi agli Stati, limitandone, anche in maniera condizionante, la libertà d'azione (si pensi ad esempio alla normativa internazionale destinata ad incidere sulla garanzia dei diritti umani, e dunque sugli assetti costituzionali degli Stati), al tempo stesso è ben possibile (e di fatto accade) che gli Stati trasferiscano al livello internazionale i momenti decisionali delle loro politiche e strategie, mettendoli così al riparo dei possibili condizionamenti che gli istituti di rappresentanza parlamentare potrebbero imporre loro.

Da questo secondo punto di vista, dunque, l'avanzata dell'ordine internazionale e di alcuni fenomeni caratteristicamente invasivi della sovranità, quale ad esempio la sovranazionalità di certe manifestazioni dell'ordine internazionale stesso (si pensi al diritto fondato sui trattati comunitari in Europa), rappresenta un fenomeno da valutare con piena consapevolezza della sua ambiguità e dei rischi che essa sicuramente comporta per gli equilibri democratici all'interno degli Stati.

Ad essere direttamente sotto scacco è non solamente la mitopoiesi della sovranità popolare e dunque il collante nazionale che tiene unite e coese le comunità statali, ma più concretamente il controllo democratico sulle scelte politiche e normative che, adottate sempre più spesso a un livello ultrastatale, ricadono poi sui Parlamenti

nazionali come fatti acquisiti dei quali limitarsi a prendere atto. Un diritto interno dunque destinato alla semplice, "fedele" esecuzione del diritto internazionale. E che negli ultimi anni sempre più spesso appresta difese rispetto all' "invadenza" del diritto internazionale, difese che non possono essere semplicisticamente liquidate come manifestazioni di un atteggiamento di chiusura rispetto al "nuovo che avanza".

Ciò finisce con il rendere il discorso del diritto internazionale sempre più controverso e articolato e con il postulare l'adozione di metodologie di analisi complesse e raffinate. La nostra si situa all'incrocio delle riflessioni del filosofo Chaïm Perelman sulla retorica e quelle degli internazionalisti che hanno adottato un approccio critico nei loro studi di diritto internazionale, come Charles Chaumont sulle contraddizioni nel diritto internazionale o David Kennedy sulle International Legal Structures o di Luigi Condorelli, insuperato maestro di un realismo discorsivo ispirato dall'ottimismo della ragione.

Il quadro storico poi deriva dagli studi di Giuseppe Barile sulla comunità medioevale della Respublica sub Deo come pure dalla narrazione di Martti Koskenniemi sulle diverse morti e rinascite del diritto internazionale.

Da queste premesse discende una ricostruzione attenta alle esigenze della coerenza del linguaggio nell'elaborazione del diritto internazionale. Infatti nella sua costante opera di conformazione del reale alle esigenze del dover essere il diritto adotta un linguaggio e all'interno di un sistema e di istituzioni essi pure attraversati da contraddizioni tra i valori e le aspirazioni degli Stati, dalle volontà comuni o antagoniste.

Ne emerge un ordine giuridico aperto e incompleto, denso di lacune e fondato assai spesso su un linguaggio confuso, ricco di nozioni confuse e indeterminate, nel quale, in assenza di gerarchie precostituite tra le regole o le istituzioni, la qualificazione unilaterale ottiene spazi impensabili in altri sistemi giuridici.

Dunque, come e più che in altre branche della scienza giuridica, l'attenzione all'argomentazione, alle sue strutture come pure alle sue condizioni di validazione e alla sua efficacia, assume un ruolo centrale nel diritto internazionale e dunque nella nostra ricerca.

III. Lo svolgimento della ricerca

Benché oggi l'idea della ricerca immediatamente faccia venire in mente il computer e internet, può essere utile precisare che la ricerca scientifica, anche per la tesi di laurea si fa in Biblioteca. E parlando di Biblioteca può esser utile ricordare che il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Catania ospita la più grossa risorsa di documentazione giuridica del Sud Italia. La sua Biblioteca possiede infatti complessivamente oltre 200.000 volumi, 135.000 dei quali sono opere monografiche e 70.000 volumi di periodici rilegati.

La Biblioteca è ospitata, insieme alle sale di lettura e gli studi dei docenti nel Plesso "Boscarino" dal nome dell'architetto che lo progettò. I libri sono custoditi nei depositi situati ai vari piani. I libri di diritto internazionale e diritto dell'Unione europea (contraddistinti dalla segnatura IX) sono ospitati al 3° piano del plesso "Boscarino".

La collezione dei periodici è costituita da 3.000 pubblicazioni circa situate nell'Emeroteca (piano -1 del plesso "Boscarino"). Più di 1.500 sono gli abbonamenti correnti, 300 dei quali di sicuro interesse internazionalistico. Le tabelle che figurano in allegato mostrano una checklist dei periodici custoditi dalla Emeroteca della nostra Biblioteca per il diritto internazionale e il diritto dell'Unione europea.

Ogni seria ricerca non può non partire da una consultazione delle ultime annate di queste riviste.

IV. La redazione della tesi di laurea

La formattazione del testo

L'università non impone una regola fissa. Forniamo dunque qui di seguito alcune semplici indicazioni. L'elaborato scritto deve essere stampato su una sola pagina. Ogni cartella deve essere di 2000 - 2500 battute, inclusi gli spazi. Per quanto riguarda interlinea e margini, sono sufficienti un'interlinea di 1,5 e margini di 3 centimetri per lato.

Le note

Le note vanno inserite a piè di pagina e si scrivono usando un corpo più piccolo e lo stesso carattere (font) del testo. Le note possono perseguire almeno due scopi diversi: offrire precisazioni o aggiungere riferimenti bibliografici per consultazione e approfondimenti. Qualche volta vengono impiegate allo scopo di arricchire la

trattazione con informazioni aggiuntive che possono essere tralasciate in una prima lettura e diventare utili in seconda battuta solo a chi desideri approfondire la materia trattata.

Le citazioni

Le citazioni, generalmente inserite in nota, devono essere fatte rispettando una serie di regole che consentono, da un lato, di dare alla tesi una veste uniforme e dall'altro, di individuare più facilmente la fonte da parte di chi legge.
Le citazioni possono essere di dottrina, di normativa o di giurisprudenza:

DOTTRINA

Saggi e opere in volume

nome e cognome dell'autore: maiuscoletto

titolo dell'opera: corsivo

luogo di pubblicazione

anno di pubblicazione

Esempi:

A. B. Bozeman, *The Future of Law in a Multicultural World*, Princeton, 1971, p. 50.
M. Kohen (ed.), *Secession. International Law Perspectives*, Cambridge, 2006
R. Sapienza, *Il principio del non intervento negli affari interni*, Milano, 1990

Riviste

nome e cognome dell'autore: maiuscoletto

titolo: «tondo»

Titolo Rivista: corsivo

Annata rivista e p.

Esempi:

B. Conforti, «Specificità della materia dei diritti umani e diritto internazionale», in *Diritti Umani e Diritto Internazionale*, 2007, p. 5 ss.
B. Fassbender, «Reflections on the International Legality of the Special Tribunal for Lebanon», in *Journal of International Criminal Justice*, 2007, p. 1091 ss.
P. Picone, «Le autorizzazioni all'uso della forza tra sistema delle Nazioni Unite e diritto internazionale generale», in *Rivista di Diritto Internazionale*, 2005
F. Rigaux, «L'histoire du droit international revue par Carl Schmitt», in *Journal of the History of International Law*, 2007. p. 233 ss.

NORMATIVA E GIURISPRUDENZA

Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali oppure Convenzione europea dei diritti umani
(Commissione europea dei diritti umani), Corte europea dei diritti umani
- Corte europea dei diritti umani, *Bazorkina c. Russia* [GC], ricorso n. 69481/01, sentenza del 27 luglio 2006
- Corte europea dei diritti umani, *Issa e al. c. Turchia*, ricorso n. 31821/96, sentenza del 16 novembre 2004
- Corte europea dei diritti umani, *Bosphorus Hava Yollari Turizm ve Ticaret AS c. Irlanda*, ricorso n. 45036/98, decisione del 13 settembre 2001
- *Joint Concurring Opinion* dei giudici Casadevall e López Guerra, *El-Masri c. Macedonia* [GC], Corte europea dei diritti umani, ricorso n. 39630/09, sentenza del 13 dicembre 2012

Convenzione americana dei diritti umani
Commissione interamericana dei diritti umani, Corte interamericana dei diritti umani
- Commissione interamericana dei diritti umani, *Ignacio Ellacuría c. El Salvador*, ricorso 10.488, rapporto n. 136/99 del 22 dicembre 1999
- Corte interamericana dei diritti umani, *Comunidad Indígena Sawhoyamaxa c. Paraguay*, sentenza del 20 marzo 2006, Serie C No. 146
- Corte interamericana dei diritti umani, *Serrano-Cruz Sisters c. El Salvador*, decisione del 23 novembre 2004, Serie C No. 118
- *Annual Report of the Inter-American Commission on Human Rights 2008*, OEA/Ser.L/V/II.134, Doc. 5, rev. 1, del 25 febbraio 2009

Patto sui diritti civili e politici; Patto sui diritti economici, sociali e culturali; Convenzione contro la tortura e gli altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti, etc.
Comitato dei diritti umani, Comitato sui diritti economici, sociali e culturali, Comitato contro la tortura

- Comitato dei diritti umani, *General Comment No. 24 on Issues Relating to Reservations Made upon Ratification or Accession to the Covenant or the Optional Protocols Thereto, or in Relation to Reclarations under Article 41 of the Covenant*, UN Doc. CCPR/C/21/Rev.1/Add.6 del 4 novembre 1994
- Comitato dei diritti umani, *General Comment No. 32 – Article 14: Right to Equality before Courts and Tribunals and to a Fair Trial*, UN Doc. CCPR/C/GC/32 del 23 agosto 2007
- Comitato dei diritti umani, *Concluding Observations: United States of America*, UN Doc. CCPR/C/USA/CO/3 del 15 settembre 2006
- Comitato dei diritti umani, *Khalilova c. Tajikistan*, *Communication No.* 973/2001, *Views* del 30 marzo 2005, UN Doc. CCPR/C/83/D/973/2001 del 13 aprile 2005.
- Comitato sui diritti economici, sociali e culturali, *General Comment 5 – Persons with Disabilities*, (in UN Doc. E/1995/22 del 9 dicembre 1992)
- Comitato contro la tortura, *Conclusions and recommendations: United States of America*, UN Doc. CAT/C/USA/CO/2 del 25 luglio 2006

Consiglio d'Europa

Assemblea parlamentare, Comitato dei Ministri, raccomandazione, risoluzione
- Consiglio d'Europa, Assemblea parlamentare, *Position of the Parliamentary Assembly as regards the Council of Europe member and observer states which have not abolished the death penalty*, raccomandazione n. 1760 del 28 giugno 2006
- Consiglio d'Europa, Comitato dei Ministri, *Collective complaint No. 27/2004 by the European Roma Rights Centre against Italy*, risoluzione CM/ResChS(2006)4 del 3 maggio 2006
- Consiglio d'Europa, Comitato europeo dei diritti sociali, *European Roma Rights Centre c. Italia*, ricorso n. 27/2004, decisione del 7 dicembre 2005
- Consiglio d'Europa, Commissario per i diritti umani, Rapporto sulla visita in Italia dal 10 al 17 giugno 2005, Doc. CommDH(2005)9 del 14 dicembre 2005.

Nazioni Unite

Assemblea generale, Consiglio di sicurezza, Corte internazionale di giustizia, (Commissione dei diritti umani), Consiglio dei diritti umani
- Corte internazionale di giustizia, *Arrest Warrant of 11 April 2000 (Democratic Republic of the Congo v. Belgium)*, sentenza del 14 febbraio 2002
- Corte internazionale di giustizia, *Legal Consequences of the Construction of a Wall in the Occupied Palestinian Territory*, parere consultivo del 9 luglio 2004
- *Separate Opinion* del giudice Kooijmans, *Legal Consequences of the Construction of a Wall in the Occupied Palestinian Territory*, Corte internazionale di giustizia, parere consultivo del 9 luglio 2004
- Assemblea generale, UN Doc. A/RES/60/251 del 15 marzo 2006
- Assemblea generale, *Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle popolazioni indigene* adottata il 13 settembre 2007, UN Doc. A/RES/61/295 del 2 ottobre 2007

- Assemblea generale (III commissione), *Moratoria sull'uso della pena di morte*, UN Doc. A/C.3/62/L.29 del 1° novembre 2007
- Assemblea generale, *Delivering as One. Report of the High-level Panel on United Nations System-wide Coherence in the Areas of Development, Humanitarian Assistance, and the Environmen*t, UN Doc. A/61/583 del 9 novembre 2006
- Assemblea generale, *Report of the Special Rapporteur on torture and other cruel, inhuman or degrading treatment or punishment*, UN Doc. A/61/259 del 14 agosto 2006
- Consiglio di sicurezza, risoluzione n. 1771 (2007) del 10 agosto 2007
- Consiglio di sicurezza, *Rapporto del Segretario Generale sulla protezione dei civili nei conflitti armati*, UN Doc. S/2007/643 del 28 ottobre 2007
- Commissione di diritto internazionale, *Fragmentation of International Law: Difficulties Arising from the Diversification and Expansion of International Law. Report of the Study Group of the International Law Commission. Finalized by Martti Koskenniemi*, UN Doc. A/CN.4/L.682 del 13 aprile 2006
- Commissione di diritto internazionale, *Report on the work of its fifty-ninth session (7 May to 5 June and 9 July to 10 August 2007)*, UN Doc. A/62/10
- Commissione dei diritti umani, *Report on the Situation of detainees at Guantánamo Bay*, UN Doc. E/CN.4/2006/120 del 15 febbraio 2006
- Consiglio dei diritti umani, *Resolution 1/3. Open-ended Working Group on an optional protocol to the International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights*, UN Doc. A/HRC/RES/1/3 del 29 giugno 2006
- Consiglio dei diritti umani, *Report of the Special* Rapporteur *on the promotion and protection of human rights and fundamental freedoms while countering terrorism, Martin Scheinin*, UN Doc. A/HRC/6/17 del 21 novembre 2007

Unione europea

Tribunale, Parlamento europeo, Corte di giustizia
- Tribunale , *Organisation des Modjahedines du peuple d'Iran (OMPI) c. Consiglio*, causa T-228/02, sentenza del 12 dicembre 2006
- Corte di giustizia, *Fiskano c. Commissione*, causa C-135/92, sentenza del 29 giugno 1994
- posizione comune 2001/931/PESC del 27 dicembre 2001, in GU L 344 del 28 dicembre 2001
- regolamento (CE) n. 2580/2001 del Consiglio del 27 dicembre 2001, relativo a misure restrittive specifiche, contro determinate persone e entità, destinate a combattere il terrorismo, in GU L 344 del 28 dicembre 2001
- direttiva 2004/83/CE del Consiglio del 29 aprile 2004, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta, in GU L 304 del 30 settembre 2004
- proposta di regolamento del Consiglio che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, COM(2005)280 def. del 30 giugno 2005

Tribunali penali internazionali
- Corte penale internazionale, *Pre-Trial Chamber I*, *Prosecutor v. Thomas Lubanga Dyilo*, ICC-01/04-01/06, decisione del 29 gennaio 2007
- Tribunale penale internazionale per l'ex-Iugoslavia [oppure ICTY], *Prosecutor v. Galić*, IT-98-29-T, sentenza del 5 dicembre 2003
- Tribunale penale internazionale per l'ex-Iugoslavia [oppure ICTY], Camera d'Appello, *Prosecutor v. Gali*, IT-98-29-A, sentenza del 30 novembre 2006
- Tribunale penale internazionale per l'ex-Iugoslavia, *Prosecutor c. Tadic*, IT-94-1-AR72, *Decision on the Defence Motion for Interlocutory Appeal on Jurisdiction* del 2 ottobre 1995
- Tribunale penale internazionale per il Ruanda [oppure ICTR], *Prosecutor v. Barayagwiza*, ICTR-99-52-T, sentenza del 3 dicembre 2003
- Tribunale penale internazionale per il Ruanda [oppure ICTR], Camera d'Appello, *Prosecutor v. Rutaganda*, ICTR-96-3-A, sentenza del 26 maggio 2003

Tribunale internazionale per il diritto del mare
- Tribunale internazionale per il diritto del mare, *The M/V "Saiga" (No. 2) Case (Saint Vincent and the Grenadines v. Guinea)*, sentenza del 1° luglio 1999.

Organizzazione mondiale del commercio
- Organizzazione mondiale del commercio, Rapporto del panel *European Communities – Measures Affecting the Approval and Marketing of Biotech Products*, Doc. WT/DS291/R del 29 settembre 2006
- Organizzazione mondiale del commercio, *Ministerial Declaration*, Doc. WT/MIN(01)/DEC/1 del 20 novembre 2001

Altre organizzazioni/istituzioni internazionali
- Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, *The OECD Guidelines For Multinational Enterprises: Review 2000*, Doc. DAFFE/IME/WPG(2000)9 dell'8 settembre 2000

Normativa e giurisprudenza italiana

ci si limita a qualche esempio:

legge (sono ammesse le seguenti forme di citazione):
a) nel corpo del testo: legge n. 24 del 24 gennaio 1979; oppure l. 24/79; oppure l. 24 gennaio 1979, n.24;
b) in nota o tra parentesi: l. 24/79; oppure l. 24-1-1979, n. 24

decreti legge e decreti legislativi :

a) nel corpo del testo: decreto legge (o decreto legislativo) n. 835 del 19 dicembre 1984; oppure d.l. (o d.lgs.)19 dicembre 1984, n.835; oppure d.l. (o d.lgs. 835/1984);
b) in nota o tra parentesi: d.l. (o d.lgs.) 835/84; oppure d.l. (o d.lgs. 19-12-1984, 835)

giurisprudenza

a) nel corpo del testo si privilegia la citazione estesa: la sentenza dell'11 febbraio 1990;
b) nelle note o tra parentesi: sent.11-2-1990 (per quanto concerne il termine e la data)

esempi:

Cassazione: Corte cass., sent. 25-3-1988, n. 2579, in *nome della rivista in corsivo*; anno, pagina; oppure Corte cass., sent. 2579/1988 (nel caso delle Sezioni unite: Corte cass., SS.UU.)

Corte cost.: Corte cost., sent. 5-3-1998, n. 40, in *Giur. cost.*, 1998, 495; oppure Corte cost., sent. 40/1998;

Analogamente per le ordinanze o sentenze del **TAR**; del **Consiglio di Stato** (Cons. St.); della **Corte dei conti** (Corte conti) ecc.; se si cita la sezione usare la seguente forma: sez. III.

Corte giust.: Corte giust., sent. 29-6-1994, causa C-135/92, *Fiskano*, in *Racc.*, I-2885 ss.,

casi particolari

- Nel testo la giurisprudenza comunitaria può essere richiamata nei seguenti modi: sentenza *Hercules*, causa *Hercules*, caso *Hercules*;
- I considerando degli atti comunitari vengono indicati in corsivo: *considerando* oppure (in nota o tra parentesi) *cons.*
- Le parti in cui sono suddivise le decisioni oppure le conclusioni processuali comunitarie vanno indicate con punto (e non paragrafo).

Altre indicazioni: corsivi, neretti, grassetti

– non mettere mai parole o segni in neretto o grassetto ovvero in sottolineato (salvo che nei titoli: v. i modelli di articoli, note ecc. che si allegano)

-uso delle virgolette: " " per le citazioni riportate nel testo e nelle note; ' ' per 'evidenziare' un termine particolare; « » per l'indicazione del titolo di contributi pubblicati in riviste.

-acronimi: in Maiuscoletto, es. Onu, Nato etc.

– usare sempre il corsivo per tutte le parole straniere o latine (*common law, bill, Lords, Privy Council, Tribunal Constitucional, Entfremdung, a priori, ex novo*), tranne che nel caso di nomi propri:

esempio: / …Il *bill* presentato ai *Lords*. Gli interventi di Lord Denning, Lord Hailsham, Lord Scarman … /.

- bis, ter … vanno in corsivo
- ex rimane in tondo (nel caso di **ex Presidente** e simili non si usa il trattino)
– le parole straniere citate tra virgolette caporali vanno in tondo: / « … times, places and manner … »
– usare l'iniziale maiuscola secondo le regole della lingua di provenienza (ad es., è noto che in tedesco tutti i sostantivi vogliono la maiuscola: ***Bund, Länder, Recht, Arbeit, Mensch;*** e che in inglese nei titoli occorre la maiuscola per tutte le parole, tranne che per articoli e preposizioni:

es.: C. Wittke, *The History of English Parliamentary Privilege*, New York, 1970

– in italiano gli aggettivi non vanno in maiuscolo: **la Corte costituzionale, i tedeschi** ecc., mentre in altre lingue, es. in spagnolo, il maiuscolo si usa: **il *Tribunal Constitucional***). Usare le maiuscole per tutti i "nomi propri" degli enti e degli organi (Stato, Regione, Comune, Corte costituzionale, Presidente della Repubblica, Consiglio dei ministri, Governo nazionale, Commissione, Corte di giustizia ecc.)
– per abbreviare "eccetera" usare la forma / **ecc.** / e non la forma / **etc.** /
– per richiamare disposizioni legislative, usare sempre la forma **art., c., lett., cpv.,** anche se si tratta di più articoli, commi, lettere e capoversi: in questi casi, basterà indicarne i numeri:

esempio:… in base agli art. 2 e 3 della legge X ed all'art. 5, c. 3-5, della legge Y

(NB: inserire uno spazio tra **art., c., lett., cpv.** e il numero o la lettera che li distinguono; usare il trattino **3-5** solo se si richiama anche il 4, altrimenti indicare **3 e 5**)
- qualora si debbano citare le lettere di un articolo o di un sommario fare seguire alla lettera la parentesi es.: **lett. a)** e non **lett. a** ;
- ricordarsi di abbreviare codice penale (c.p.); codice civile (c.c.) e così via

La bibliografia
La bibliografia è unica e va inserita alla fine della tesi.
Nel corso della stesura della tesi verranno consultati molti volumi. La bibliografia dovrà contenere l'elenco di tutte le opere utilizzate. Non vanno invece citate le opere che non sono state effettivamente consultate, anche se esse compaiono nelle bi-

bliografie di altri autori: tutto il materiale deve essere stato visionato in prima persona.
I criteri per la citazione del materiale in bibliografia sono gli stessi delle nota a piè di pagina. L'unica differenza è che, essendo un ordine alfabetico, è necessario indicare prima il cognome dell'Autore e poi il nome puntato.
Per quanto poi riguarda ulteriori suddivisioni all'interno della bibliografia, si può scegliere di fare un unico elenco oppure dividere i testi a seconda che si tratti di articoli, monografie, ecc. Si può dedicare una sezione della bibliografia all'elenco dei siti internet consultati.
Se nella tesi è stata citata giurisprudenza, è opportuno inserirla in bibliografia, in ordine cronologico.

V. Tabelle e allegati

Tabella 1. Checklist diritto internazionale pubblico generale		
American Journal of Comparative Law	809/I	
American Journal of International Law	17/VI	
Annuaire Français de Droit International	697/VI	
Arab Law Quarterly	2496/I	
Archiv des Völkerrechts	286/VI	
Austrian Review of International and European Law	2881/VI	
British Yearbook of International Law	420/VI	
California Western International Law Journal	1684/VI	
Canadian Yearbook of International Law	1185/VI	
Chinese Yearbook of International Law	2319/VI	
Comunità Internazionale	237/VI	
Cornell International Law Journal	3048/I	
European Journal of International Law	2658/VI	
Georgia Journal of International and Comparative Law	1966/VI	
German Yearbook of International Law	580/VI	
Harvard International Law Journal	1531/VI	
ICJ Review	702/I	
Indian Journal of International Law	1988/VI	
Indiana Journal of Global Legal Studies	3242/I	
International and Comparative Law Quarterly	12bis/VI	
International Law Forum	3260/VI	
Italian Yearbook of International Law	2017/VI	
Japanese Annual of International Law	1122/VI	
Journal de Droit International (Clunet)	18/VI	
Journal of African Law	10097/I	
Journal of International Economic Law	3028/XII	
Leiden Journal of International Law	3164/VI	
Netherlands International Law Review	951/VI	
Netherlands Yearbook of International Law	1629/VI	
Nordic Journal of International Law	2760/VI	
Revista Española de Derecho Internacional	517/VI	
Revue Belge de Droit International	1208/VI	
Revue de Droit International et des Sciences Diplomatiques	16/VI	
Revue générale de droit international public	264/VI	
Revue Quebécoise de Droit International	3072/VI	
Rivista di Diritto Internazionale	406/VI	
Rivista di diritto tributario internazionale	3319/XI	
Schweizerische Zeitschrift	645bis/VI	
Stanford Journal of International Law	2540/VI	

Texas International Law Journal	1747/VI	
Vanderbilt Journal of Transnational Law	2061/I	
Virginia Journal of International Law	2159/VI	
Zeitschrift für ausländisches öffentliches Recht und V.	324/VI	

Tabella 2. Checklist diritto dell'Unione europea		
Cahiers de droit européen	1323/V	
Cambridge Yearbook of European Legal Studies	3230/V	
Columbia Journal of European Law	3337/V	
Common Market Law Review	1209/V	
Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali	1039/V bis	
Diritto dell'Unione Europea	2795/V	
Europa-Europe	2914/V	
Europarecht	1458/V	
European Current Law	1766/V	
European Law Journal	2816/V	
European Law Review	1984/V	
European Legal Forum	3290/V	
European Public Law	2768/V	
European Review	3211/V	
European Transport Law	1643/V	
European Union Annual Review	1024/V	
European Union Politics	3162/V	
Journal des Tribunaux Droit européen	2704/V	
Journal of Common Market Studies	1024/V	
Legal Issues of Economic Integration	1992/V	
Maastricht Journal of European and Comparative Law	2741/V	
Revista de Derecho Comunitario Europeo	2887/V	
Journal of European Integration	2756/V	
Revue du Droit de l'Union Européenne	3304/V	
Revue du Marché Commun et de l'Union Européenne	990/V	
Revue Trimestrielle de Droit Européen	1277/V	
Rivista di Diritto Europeo	863/V	
Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario	2663/V	
Yearbook of European Law	2980/V	
Zeitschrift für EuropaRecht	1582/V	
Europa e diritto privato	3005/II	

Allegato 1

Elenco degli acronimi delle organizzazioni internazionali.
COE Council of Europe
ECOSOC Economic and Social Council
FAO Food and Agriculture Organization
IAEA International Atomic Energy Agency
IBRD International Bank for Reconstruction and Development
ICAO International Civil Aviation Organization
ICSID International Centre for Settlement of Investment Disputes
IDA International Development Association
IFAD International Fund for Agricultural Development
ILA International Law Association
ILC International Law Commission
ILO International Labour Organization
IMF International Monetary Fund
IMO International Maritime Organization
NAFTA North American Free Trade Agreement
NATO North Atlantic Treaty Organization
OSCE Organization for Security and Co-operation in Europe
UNCITRAL United Nations Commission on International Trade Law
UNCTAD United Nations Conference on Trade and Development
UNDP United Nations Development Programme
UNEP United Nations Environment Programme
UNESCO United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization
UNFPA United Nations Population Fund
UNHCR United Nations High Commissioner for Refugees
UNICEF United Nations Children's Fund
UNIDO United Nations Industrial Development Organization
UNITAR United Nations Institute for Training and Research
UNRWA United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East
WFP World Food Programme
WIPO World Intellectual Property Organization

WMO World Meteorological Organization
WTO World Trade Organization

Allegato 2

Elenco degli acronimi dei titoli delle riviste di più frequente utilizzo nelle tesi in diritto internazionale e diritto dell'Unione europea

AAAPSS *Annals of the American Academy of Political and Social Science*
ACEDH *Annuaire de la Convention Européenne des Droits de l'Homme*
ADP *Archivio di Diritto Pubblico*
AFDI *Annuaire Français de Droit International*
AHRLJ *African Human Rights Law Journal*
AIDI *Annuaire de l'Institut de Droit International*
AJCL *American Journal of Comparative Law*
AJDA *Actualité Juridique Droit Administratif*
AJICL *African Journal of International and Comparative Law*
AJIL *American Journal of International Law*
ALR Fed *American Law Reporter Federal*
AöR *Archiv des öffentliches Rechts*
AS *Aggiornamenti Sociali*
ASI *Affari Sociali Internazionali*
AV *Archiv des Völkerrechts*
Baltic YBL *Baltic Yearbook of International Law*
BYIL *British Yearbook of International Law*
California LR *California Law Review*
CCAEL *Collected Courses of the Academy of European Law*
CDE *Cahiers de Droit Européen*
Chinese YIL *Chinese Yearbook of International Law*
CHRY *Canadian Human Rights Yearbook*
CI *La Comunità Internazionale*
CMLR *Common Market Law Review*
Columbia LR *Columbia Law Review*
Columbia JEL *Columbia Journal of European Law*
Columbia JTL *Columbia Journal of Transnational Law*
Cornell ILJ *Cornell International Law Journal*
CS *Comunicazioni e Studi dell'Istituto di Dir. Internaz. e Str. dell'Univ. di Milano*
CYELS *The Cambridge Yearbook of European Legal Studies*
CYIL *Canadian Yearbook of International Law*
DC *Diritto e Cultura*
DCSI *Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali*
DD *Democrazia e Diritto*
DDP *Digesto delle Discipline Pubblicistiche*
Denver JILP *Denver Journal of International Law and Policy*
DG *Diritto e Giustizia*

DII *Diritto dell'Informazione e dell'Informatica*
DP *Diritto Pubblico*
DPCE *Diritto Pubblico Comparato ed Europeo*
DPP *Diritto Penale e Processo*
DS *Diritto e Società*
DUCB *I Diritti dell'Uomo. Cronache e Battaglie*
DUDI *Diritti Umani e Diritto Internazionale*
DUE *Il Diritto dell'Unione Europea*
Duke JICL *Duke Journal of International and Comparative Law*
ECLR *European Constitutional Law Review*
EdD *Enciclopedia del Diritto*
EG *Enciclopedia Giuridica Treccani*
EGR *Europäische Grundrechte Zeitschrift*
EHRLR *European Human Rights Law Review*
EJIL *European Journal of International Law*
EJLS *European Journal of Legal Studies*
ELR *European Law Review*
ERPL *European Review of Public Law*
Fordham LR *Fordham Law Review*
Foro it. *Il Foro italiano*
FYIL *Finnish Yearbook of International Law*
GC *Giurisprudenza Costituzionale*
Georgia JICL *Georgia Journal of International and Comparative Law*
GLJ *German Law Journal*
GoJIL *Gottingen Journal of International Law*
GURI *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*
GWILR *George Washington International Law Review*
GYIL *German Yearbook of International Law*
Harvard HRJ *Harvard Human Rights Journal*
Harvard ILJ *Harvard International Law Journal*
HRJ *Human Rights Journal*
HRLJ *Human Rights Law Journal*
HRLR *Human Rights Law Review*
HRQ *Human Rights Quarterly*
HRR *Human Rights Review*
IA *International Affairs*
IAYHR *Inter-American Yearbook of Human Rights*
IJHR *International Journal of Human Rights*
IJIL *Indian Journal of International Law*
IJRL *International Journal of Refugee Law*
Indiana ICLR *Indiana International and Comparative Law Review*
Indiana JGLS *Indiana Journal of Global Legal Studies*

IO *International Organization*
IYHR *Israel Yearbook on Human Rights*
IYIA *Indian Yearbook of International Affairs*
IYIL *Italian Yearbook of International Law*
JAL *Journal of African Law*
JCMS *Journal of Common Market Studies*
JCSL *Journal of Conflict and Security Law*
JDI *Journal de Droit International*
JICJ *Journal of International Criminal Justice*
JIR *Jahrbuch für Internationales Recht*
JT *Journal des Tribunaux*
JTDE *Journal des Tribunaux Droit Européen*
Leiden JIL *Leiden Journal of International Law*
LPICT *The Law and Practice of International Courts and Tribunals*
MJIL *Michigan Journal of International Law*
MLR *Michigan Law Review*
NDL *Notre Dame Lawyer*
NILR *Netherlands International Law Review*
NJHR *Nordic Journal of Human Rights*
NJIL *Nordic Journal of International Law*
NQHR *Netherlands Quarterly on Human Rights*
NYIL *Netherlands Yearbook of International Law*
NYULR *New York University Law Review*
OJLS *Oxford Journal of Legal Studies*
PASIL *Proceedings of the American Soc. of International Law*
PD *Politica del Diritto*
Philippine LJ *Philippine Law Journal*
PL *Public Law*
QC *Quaderni Costituzionali*
RAE *Revue des Affaires Européennes*
RAP *Revista de Administracion Publica*
RBDI *Revue Belge de Droit International*
RCADI *Recueil des Cours de l'Académie de Droit International de La Haye*
RCGI *Rivista della Cooperazione Giudiziaria Internazionale*
RDC *Rivista di Diritto Costituzionale*
RDE *Rivista di Diritto Europeo*
RDH *Revue des Droits de l'Homme*
RDI *Rivista di Diritto Internazionale*
RDIDC *Revue de Droit International et de Droit Comparé*
RDILC *Revue de Droit International et de Législation Comparée*
RDIPP *Rivista di Diritto Internazionale Privato e Processuale*
RDISD *Revue de Droit International et des Sciences Diplomatiques*

RDISDP *Revue de Droit International et des Sciences Diplomatiques et Politiques*
RDPSP *Rivista di Diritto Pubblico e delle Scienze Politiche*
REDC *Revista Española de Derecho Constitucional*
REDI *Revista Española de Derecho Internacional*
REDP *Revue Européenne du Droit Public*
RGDIP *Revue Générale de Droit International Public*
RHDH *Revue Héllenique des Droits de l'Homme*
RICC/IRRC *Revue Internationale de la Croix Rouge/International Review of the Red Cross*
RIDC *Revue Internationale de Droit Comparé*
RIDPC *Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario*
RIDU *Rivista Internazionale dei Diritti dell'Uomo*
RIE *Revista de Instituciones Europeas*
RIIDH *Revista del Instituto Interamericano de Derechos Humanos*
RMCDUE *Revue du Marché Commun et de l'Union Européenne*
RMUE *Revue du Marché Unique Européen*
RP *Ragion Pratica*
RSPI *Rivista di Studi Politici Internazionali*
RTDE *Revue Trimestrielle du Droit Européen*
RTDH *Revue Trimestrielle des Droits de l'Homme*
RTDP *Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico*
RUDH *Revue Universelle des Droits de l'Homme*
SD *Sociologia del Diritto*
SJ *Studium Juris*
SZIER *Schweizerische Zeitschrift für Internationales und Europäisches Recht*
Texas ILJ *Texas International Law Journal*
Tulane JICL *Tulane Journal of International and Comparative Law*
UNTS *United Nations Treaty Series*
VJIL *Virginia Journal of International Law*
VJTL *Vanderbilt Journal of Transnational Law*
Yale LJ *Yale Law Journal*
YEL *Yearbook of European Law*
YIHL *Yearbook of International Humanitarian Law*
ZaöRV *Zeitschrift für ausländisches öffentliches Recht und Völkerrecht*
ZöR *Zeitschrift für öffentliches Recht*